

CURRICULUM DI PLINIO PERILLI

Plinio Perilli (Roma, 1955) ha esordito come poeta nel 1982, pubblicando un poemetto sulla rivista “Alfabeta”, auspice Antonio Porta. La sua prima raccolta è del 1989, *L'Amore visto dall'alto* (Amadeus, Montebelluna), finalista quell'anno al Premio Viareggio), ristampata nel 1996. Seguono i racconti in versi di *Ragazze italiane* (Sansoni, Firenze, 1990, due edizioni, Premio B. Joppolo). Chiude una sorta di trilogia della Giovinezza con il volume *Pregchiere d'un laico* (Amadeus, 1994), che vince vari premi internazionali: il Montale, il Gozzano e il Gatto. L'ultimo suo testo lirico, *Petali in luce*, è uscito nel 1998, presentato da Giuseppe Pontiggia (Amadeus).

Una raccolta antologica delle sue poesie, *Promises of Love* (Selected Poems), è stata tradotta in inglese da Carol Lettieri e Irene Marchegiani, ed editata a New York nel 2004 presso le Gradiva Publications della Stony Brook University. Nel 2011 il suo poemetto *L'Aquila, sorvolandosi*, dedicato al tragico evento del terremoto del 6 aprile 2009, ha vinto il Premio Internazionale Scanno per la Poesia.

Come critico si occupa specialmente di convergenze multidisciplinari e sinestesie artistiche (*Storia dell'arte italiana in poesia*, Sansoni, 1990), nonché dell'insegnamento della poesia ai giovani e nelle scuole (*La parola esteriore. I nuovi giovani e la letteratura*, Tracce, Pescara, 1993; *Educare in poesia*, A.V.E., Roma, 1994). Del 1998 è un grande studio antologico sul '900 italiano in rapporto all'idea di Natura (*Melodie della Terra. Il sentimento cosmico nei poeti italiani del nostro secolo*, Crocetti, Milano, 2^a edizione 2002).

Collabora a numerose riviste e ha curato molti classici, antichi e moderni, dal “Canzoniere” di Petrarca alle liriche di Michelangelo, dai “Taccuini futuristi” di Boccioni alle poesie di Carlo Levi, dagli scritti di Svevo su Joyce a “Inventario privato” di Pagliarani e “Variazioni belliche” di Amelia Rosselli.

Di recente uscita un suo vastissimo e intrecciato repertorio sui rapporti fra il Cinema e tutte le altre arti: “*Costruire lo sguardo*”. *Storia sinestetica del Cinema in 40 grandi registi* (Mancosu Editore, Roma, 2009), per rendere finalmente omaggio a tutte le magiche *corrispondenze* e i più fantasiosi sodalizi espressivi, che intrecciano e irradiano, insieme, l'ispirazione e l'immaginario. A seguire, il volume di scritture e memorie

testimonialiali *RomAmor* (“Come eravamo 1968-2008”), uscito nel 2010 presso le Edizioni del Giano, tutto dedicato al rapporto fra Roma come entità ed amalgama letterario, e i grandi numi tutelari della seconda metà del '900, fino ai nostri ultimi anni: da Gadda a Moravia, da Flaiano a Pasolini, da Amelia Rosselli a Dario Bellezza, etc.

Ha tenuto numerose conferenze, presentazioni e prolusioni presso le maggiori università italiane ed americane.